



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui 6, comma 1, del D.M. 28 maggio 2010 – Decreto di approvazione della convenzione con INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A, e relativo impegno.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l'articolo 148, comma 1 il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante delle concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 16454 del 29 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti in data 12 maggio 2010 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha provveduto a riassegnare le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo al *Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*, per un importo complessivo di € 14.591.404,00;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 maggio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 25 giugno 2010 che, espletata la procedura di consultazione delle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 tra le quali ripartire le risorse del predetto Fondo per l'anno 2010;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 28 maggio 2010, espletata la procedura di consultazione delle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di €38.830.483,74, prevedendo all'articolo 6, comma 1, che “per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali e alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori, è assegnata al Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - la somma di € 2.500.000,00”;

VISTO il medesimo decreto 28 maggio 2010 all'articolo 6, comma 2, prevede "per la realizzazione delle attività di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica potrà stipulare convenzioni con l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio (Unioncamere) ovvero con l'Istituto per la promozione industriale (IPI) o con enti ed organismi pubblici e prevedere la collaborazione delle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 7060/2012, ha riassegnato in favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2012, in termini di competenza e di cassa, l'importo di € 25.122.287,00, più che sufficiente a finanziare tutte le restanti iniziative previste dal DM 28 maggio 2010, che non avevano trovato capienza di risorse a seguito della rassegna avvenuta con decreto n.16454 del 29 aprile 2010, senza necessità di dover individuare alcun ordine di priorità fra le stesse e consentendo, quindi, anche l'immediato avvio delle iniziative di cui al citato articolo 5 in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori;

VISTA la convenzione stipulata in data 11 ottobre 2012 tra la D.G.M.C.C.V.N.T. e INVITALIA che disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività che INVITALIA si impegna a svolgere a fronte di un corrispettivo di € 2.500.000,00 IVA inclusa, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese relative all'attività svolta;

RITENUTO opportuno dare immediata attuazione alle predette attività;

DECRETA

Art. 1

E' approvata la convenzione stipulata in data 11 ottobre 2012 tra la D.G.M.C.C.V.N.T. e INVITALIA, con sede in Roma, via Calabria n. 46, (C.F. 05678721001), per la collaborazione nella realizzazione delle iniziative previste dall'art. 6, comma 1 del citato decreto del 28 maggio 2010.

Art. 2

In relazione alla convenzione di cui all'art. 1 e in attuazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 maggio 2010, adottato ai sensi dell'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 6 comma 1 del richiamato decreto, è impegnata a favore di INVITALIA la somma complessiva di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomilaeuro/00).

Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*" per l'anno finanziario 2012.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma, 16/10/2012

IL DIRETTORE GENERALE
Gianfrancesco Vecchio

